



**CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE**  
**IL SINDACO METROPOLITANO**

Il Sindaco metropolitano Prof. Roberto Gualtieri, in data odierna, ha adottato il seguente atto:

**DECRETO N. 194 del 30/11/2022**

**OGGETTO:** Approvazione dello schema di Convenzione di collaborazione tecnico-scientifica ex art. 15 legge 241/90 tra Città Metropolitana di Roma Capitale e l'Università Roma Tre, Dipartimenti di Scienze e di Architettura per un progetto di ricerca finalizzato alla realizzazione di un tetto verde sulla sede della Città metropolitana.

OGGETTO: Approvazione dello schema di Convenzione di collaborazione tecnico-scientifica ex art. 15 legge 241/90 tra Città Metropolitana di Roma Capitale e l'Università Roma Tre, Dipartimenti di Scienze e di Architettura per un progetto di ricerca finalizzato alla realizzazione di un tetto verde sulla sede della Città metropolitana.

## **IL SINDACO METROPOLITANO**

Su proposta del Consigliere Rocco Ferraro delegato alla Transizione ecologica, Ambiente, Aree Protette e Tutela degli animali;

Visti:

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 05.10.2020 recante "Approvazione Regolamento di Contabilità in attuazione dell'armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011";

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 16 del 28.02.2022 recante "Approvazione degli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione per le annualità 2022-2023, ad integrazione del Piano Esecutivo di Gestione - Piano della Performance 2021-2023";

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 24 del 28.06.2021 recante "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2021-2023, unificato con il Piano della Performance (art. 169 del D. Lgs. n. 267/2000), e del PDO della Società in house Capitale Lavoro";

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 45 del 29/07/2022 recante "Adozione del Bilancio di previsione finanziario 2022 – 2024 e Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022 – 2024 – Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2022 – 2024 ed Elenco annuale 2022";

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 46 del 29.07.2022 recante "Variazione al Bilancio di Previsione Finanziario 2022 – 2024 e al D.U.P. 2022 – 2024 ed Elenco Annuale 2022 Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato di attuazione dei Programmi 2022 – Art. 193 T.U.E.L.";

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 47 del 29.07.2022 recante "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023-2025 – Adozione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023-2025 ed Elenco Annuale dei Lavori 2023"

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 55 del 04/08/2022 recante "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2022. Art. 169 del TUEL 267/2000 denominato Risorse Finanziarie 2022-2024";

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 64 del 29/09/2022 "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2022 – 2024 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022 – 2024. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2022 – 2024 ed Elenco annuale 2022- Approvazione P.D.O. 2022 e Variazione al Programma Biennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2022 – 2023. Verifica mantenimento equilibri art. 193 T.U.E.L."

il Decreto del Sindaco n. 125 del 04/08/2022: avente oggetto “Approvazione della nuova macrostruttura della Città Metropolitana di Roma Capitale e conseguente adeguamento del Regolamento sull’Organizzazione degli Uffici e dei Servizi.”;

Premesso che:

lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale, prevede:

all’art.8, comma 2, che: *“L’attività di pianificazione globale (...) tiene, altresì, conto della tutela del paesaggio, dei principi dello sviluppo sostenibile e della conservazione dell’ambiente (...)”*;

obiettivo di valorizzazione del Dipartimento III - AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO: ACQUA - RIFIUTI - ENERGIA - AREE PROTETTE prevede la promozione della qualità ambientale e dello sviluppo sostenibile, attraverso numerose azioni (Patto dei Sindaci, Acquisti sostenibili, Energy manager, programmi di educazione alla sostenibilità presso le scuole);

l’Ente con Decreto del Sindaco metropolitano n. 121 del 28/10/2019, ha aderito al “Plastic free challenge” e si è dotato della figura del Green manager che ha il compito di promuovere e realizzare interventi di sostenibilità ambientale, risparmio idrico ed energetico, acquisti verdi, sviluppo della raccolta differenziata e riciclo dei materiali di scarto;

la Città metropolitana di Roma Capitale, attraverso il Dipartimento III “Ambiente e Tutela del Territorio: Acqua –Rifiuti – Energia – Aree Protette”, persegue la tutela e la valorizzazione dell’ambiente, inteso come bene da preservare e consegnare alle future generazioni mediante azioni di regolazione autorizzativa delle attività antropiche per quanto attiene le immissioni nell’ambiente e l’utilizzo di risorse naturali, oltre che azioni concrete di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici, di prevenzione e contenimento dell’inquinamento di origine antropica nelle matrici ambientali (suolo, acqua ed aria) e di sensibilizzazione verso la cittadinanza, nell’ambito delle competenze previste dall’art. 19 del D.Lgs. n. 267/2000 e dei principi indicati dal decreto legislativo n. 152/2006, in particolare quello dell’azione ambientale di cui all’art. 3-ter e dello sviluppo sostenibile, di cui all’art. 3-quater;

il Dipartimento di Scienze dell’Università Roma Tre Roma con sede in Roma, Viale Guglielmo Marconi 446, si occupa, fra i veri temi di ricerca e formazione, dello studio del miglioramento della qualità dell’ecosistema urbano (conservazione e aumento della biodiversità, corridoi ecologici), in quanto correlato con ulteriori effetti benefici in ambito sociale, poiché l’urbanizzazione e la riduzione di spazi verdi hanno effetti sulla salute - sia fisica che mentale - dei cittadini, come documentano diversi studi, che la qualità della vita e il benessere hanno un’associazione significativa con l’accesso agli spazi verdi e questi fattori sono cruciali per gli obiettivi di sviluppo sostenibile nelle città;

il Dipartimento di Architettura dell’Università Roma Tre con sede in Roma, Via Aldo Manuzio, 68L, svolge attività di formazione e di ricerca nello studio del territorio, delle città, e delle costruzioni, nelle loro declinazioni umanistiche e tecnico-scientifiche che presiedono alle diverse scale del rilievo e del progetto contemporaneo. Fra i vari temi, di ricerca e formazione si occupa di lettura, analisi e rilievo del paesaggio urbano, della sostenibilità ambientale/ecologica, della vivibilità, accessibilità, fruibilità e qualità degli spazi urbani.

Considerato che:

la letteratura scientifica ha evidenziato che le installazioni di infrastrutture verdi contribuiscono alla riduzione di diversi effetti negativi dell'urbanizzazione (riduzione del deflusso delle acque meteoriche, mitigazione dell'effetto "isola di calore urbana" e dell'inquinamento) e alla riduzione del consumo energetico degli edifici (effetto termoisolante);

la sede che ospita gli uffici della Città metropolitana, sita in viale Giorgio Ribotta n. 41 (di seguito "la Sede"), è dotata di un tetto di copertura sito al trentesimo piano dell'edificio, attualmente non utilizzato;

è volontà dell'Ente dotare il terrazzo di copertura, o altro diverso spazio nella disponibilità della Città metropolitana di Roma Capitale, di una infrastruttura verde, per conseguire obiettivi di mitigazione ed attuare in collaborazione con i Dipartimenti di Scienze e di Architettura dell'Università Roma Tre un progetto di ricerca sugli effetti climatici della infrastruttura da realizzare, che consenta, attraverso strumenti tecnologici innovativi, di misurare durante l'arco dell'anno l'effetto delle diverse specie vegetali poste sul tetto dal punto di vista dei parametri climatici;

L'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici con Determinazione n. 7 del 21/10/2010 e, successivamente ANAC, con Delibera n. 567 del 31 maggio 2017 hanno stabilito che le forme di collaborazione (convenzioni e accordi) tra pubbliche amministrazioni sono escluse dal campo di applicazione delle direttive sugli appalti pubblici, e rientrano nell'ambito di applicazione dell'art. 15 della L. 241/1990 unicamente nei casi in cui risultino soddisfatti i seguenti criteri:

- lo scopo del partenariato deve consistere nell'esecuzione di un servizio pubblico, attraverso una reale suddivisione di compiti e responsabilità fra gli Enti sottoscrittori;
- l'accordo deve regolare la realizzazione di finalità istituzionali che abbiano come obiettivo un pubblico interesse comune alle Parti, senza limitare la libera concorrenza e il libero mercato;
- i movimenti finanziari ammessi fra i soggetti sottoscrittori dell'accordo possono riguardare il mero ristoro delle spese sostenute e non il pagamento di corrispettivi.

l'articolo 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, nel disciplinare gli accordi fra le pubbliche amministrazioni stabilisce che esse possono concludere tra loro accordi per regolare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

l'articolo 133, lett. a), n. 2) del D. Lgs. 2 luglio 2010, n. 104, stabilisce che le controversie in materia di formazione, conclusione ed esecuzione degli accordi integrativi o sostitutivi di provvedimento amministrativo e degli accordi fra pubbliche amministrazioni sono devolute alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo;

gli incontri propedeutici tra CMRC, Dipartimento di Scienze e Dipartimento di Architettura dell'Università Roma Tre hanno confermato un interesse comune alle Parti, da attuare in stretta sinergia, per la realizzazione del progetto di ricerca sulla mitigazione climatica attraverso strutture verdi, finalizzato alla verifica dell'impatto del tetto verde da realizzare sul terrazzo di copertura della Sede della Città metropolitana o in altre aree di proprietà della Città metropolitana di Roma ritenute idonee all'attuazione del progetto di ricerca;

le predette attività rientrano appieno nelle pubbliche finalità affidate dal Legislatore alle Parti;

le stesse soddisfano pubblici interessi in materia di tutela dell'ambiente e di sviluppo sostenibile delle aree interessate.

Ritenuto che:

le Parti, nel rispetto dei criteri e dei presupposti fissati dalla normativa vigente e dall'ANAC, condividono e riconoscono il comune interesse per lo sviluppo di attività scientifiche, didattiche, di monitoraggio e di ricerca connesse alla conoscenza, alla salvaguardia al mantenimento e alla valorizzazione delle risorse ambientali e pertanto convengono sull'opportunità di collaborare organicamente per la realizzazione del progetto;

la Città metropolitana di Roma Capitale opererà nell'ambito della Convenzione attraverso il Dipartimento III, in sinergia con l'U.C. Risorse strumentali dell'Ente;

il Dipartimento di Scienze e il Dipartimento di Architettura dell'Università di Roma Tre opereranno attraverso le proprie strutture, mettendo a disposizione del progetto il patrimonio umano e materiale (ricercatori, assegnisti, supporti tecnici e tecnologici, cartografie, attrezzature di laboratorio), nell'interesse del potenziamento della ricerca scientifica per la pianificazione e attuazione delle politiche di sostenibilità attraverso la progettazione degli spazi non solo a fini ricreativi e di ricerca scientifica ma anche per incentivare soluzioni tecnologiche e attività di studio, di reporting, di valutazione ed elaborazione di informazioni e dati ambientali;

il Dipartimento III della Città Metropolitana di Roma Capitale si impegna a rimborsare un importo massimo stimato in euro 75.000,00 totali nel triennio 2022-2023-2024 a favore dei Dipartimenti di Scienze e Architettura dell'Università Roma Tre, ciascuno per le proprie competenze, per le spese sostenute, conseguenti al conferimento di assegni di ricerca, dottorati di ricerca, borse di studio e di eventuali consulenze specialistiche, all'utilizzo di personale, nonché per l'acquisizione di beni e servizi strumentali necessari per le attività di ricerca previste e per la stampa di libri/pubblicazioni relative al progetto;

le spese generali, ivi comprese quelle destinate al funzionamento e gestione della Convenzione, non potranno superare il 10% del totale;

gli importi oggetto di rimborso sono da ritenersi fuori campo IVA ai sensi dell'art. 4 DPR 633/72 in quanto trattasi di attività istituzionali.

Gli importi vengono così suddivisi:

- annualità 2022:

importo di € 12.500,00 a favore di Dipartimento di Scienze prenotato con numero di prenotazione 80323 sul capitolo 103227 Art. 3 (Seramb);

importo di € 12.500,00 a favore di Dipartimento di Architettura prenotato con numero di prenotazione 80322 sul capitolo 103227 Art. 3 (Seramb);

- annualità 2023:

importo di € 15.000,00 a favore di Dipartimento di Scienze prenotato con numero di prenotazione 80071 sul capitolo 103227 Art. 3 (Seramb);

importo di € 10.000,00 a favore di Dipartimento di Architettura prenotato con numero di prenotazione 80070 sul capitolo 103227 Art 3 (Seramb);

- annualità 2024:

importo di € 22.500,00 a favore di Dipartimento di Scienze prenotato con numero di prenotazione 80044 sul capitolo 103227 Art. 3 (Seramb);

importo di € 2.500,00 a favore di Dipartimento di Architettura prenotato con numero di prenotazione 80043 sul capitolo 103227 Art. 3 (Seramb).

Preso atto:

che il Direttore del Dipartimento III “Ambiente e tutela del territorio: Acqua – Rifiuti – Energia – Aree protette” Dott.ssa Rosanna Capone ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell’articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., dando al contempo atto della coerenza del provvedimento con i programmi e gli indirizzi generali dell’Amministrazione (art. 24, comma 1, lett. d, del Regolamento sull’Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell’articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Segretario Generale, ai sensi dell’art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell’art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei “*compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell’Ente, in ordine alla conformità dell’azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti*”, nulla osserva;

## DECRETA

- di approvare lo schema di Convenzione di collaborazione tecnico-scientifica ex art. 15 legge 241/90, allegato al presente decreto, tra Città metropolitana di Roma e l’Università Roma Tre, Dipartimenti di Scienze e di Architettura per un progetto di ricerca finalizzato alla realizzazione di una infrastruttura verde sul terrazzo di copertura della Sede della Città metropolitana sita in Viale Giorgio Ribotta, o in altro spazio nella disponibilità della Città metropolitana, ognuno per le proprie competenze, rientrante nelle finalità istituzionali di entrambe le Parti, di cui forma parte integrante e sostanziale;

- di prenotare:

- per annualità 2022

importo di € 12.500,00 a favore di Dipartimento di Scienze con numero di prenotazione 80323 sul capitolo 103227 Art. 3 (Seramb)

importo di € 12.500,00 a favore di Dipartimento di Architettura con numero di prenotazione 80322 sul capitolo 103227 Art. 3 (Seramb)

- per annualità 2023:

importo di € 15.000,00 a favore di Dipartimento di Scienze con numero di prenotazione 80071 sul capitolo 103227 Art. 3 (Seramb)

importo di € 10.000,00 a favore di Dipartimento di Architettura con numero di prenotazione 80070 sul capitolo 103227 Art 3 (Seramb)

- per annualità 2024:

importo di € 22.500,00 a favore di Dipartimento di Scienze con numero di prenotazione 80044 sul capitolo 103227 Art. 3 (Seramb)

importo di € 2.500,00 a favore di Dipartimento di Architettura con numero di prenotazione 80043 sul capitolo 103227 Art. 3 (Seramb)

- di demandare al Direttore del Dipartimento III la modifica dello schema di Convenzione per aspetti non sostanziali che dovessero rilevare successivamente all'approvazione del presente Decreto, la firma della Convenzione e l'espletamento degli atti necessari al raggiungimento degli obiettivi nella stessa individuati.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to digitalmente

PAOLO CARACCILO

IL SINDACO METROPOLITANO

F.to digitalmente

ROBERTO GUALTIERI



**Convenzione di collaborazione tecnico-scientifica  
ex art. 15 legge 241/90**

Tra

La Città metropolitana di Roma Capitale con sede in Via Giorgio Ribotta 41, 00144 Roma, in persona del Direttore del Dipartimento III “Ambiente e Tutela del Territorio: Acqua –Rifiuti – Energia – Aree Protette” dott.ssa Rosanna Capone, che la rappresenta per la stipula della presente convenzione, domiciliata per gli effetti della presente convenzione in Viale G. Ribotta, 41 - 00144 Roma, (di seguito denominata Città metropolitana),

e

il Dipartimento di Scienze dell'Università Roma Tre di Roma con sede in Roma, Viale Guglielmo Marconi 446, C.F. 04400441004 rappresentato dal Direttore prof. Giovanni Antonini, domiciliato per la presente Convenzione in Viale Guglielmo Marconi, 446, 00146, Roma (di seguito denominato “Dipartimento di Scienze”).

e

il Dipartimento di Architettura dell'Università Roma Tre con sede in Roma, Via Aldo Manuzio, 68L, C.F. 04400441004 rappresentato dal Direttore prof. Giovanni Longobardi domiciliato per la presente Convenzione in Via Aldo Manuzio, 68L, 00153, Roma (di seguito denominato “Dipartimento di Architettura”).

Il Dipartimento di Scienze, il Dipartimento di Architettura e la CMRC sono di seguito congiuntamente definiti per brevità anche “Parti” o ciascuna singolarmente “Parte”.

Tra le Parti si conviene e stipula quanto di seguito

Premesso che:

- La Città Metropolitana di Roma Capitale, attraverso il Dipartimento III “Ambiente e Tutela del Territorio: Acqua –Rifiuti – Energia – Aree Protette”, persegue la tutela e la valorizzazione dell’ambiente, inteso come bene da preservare e consegnare alle future generazioni mediante azioni di regolazione autorizzativa delle attività antropiche per quanto attiene le immissioni





nell'ambiente e l'utilizzo di risorse naturali, oltre che azioni concrete di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici, di prevenzione e contenimento dell'inquinamento di origine antropica nelle matrici ambientali (suolo, acqua ed aria) e di sensibilizzazione verso la cittadinanza, nell'ambito delle competenze previste dall'art. 19 del D. Lgs. n. 267/2000 e dei principi indicati dal decreto legislativo n. 152/2006, in particolare quello dell'azione ambientale di cui all'art. 3-ter e dello sviluppo sostenibile, di cui all'art. 3-quater;

- Il Dipartimento di Scienze si occupa, fra i veri temi di ricerca e formazione, dello studio del miglioramento della qualità dell'ecosistema urbano (conservazione e aumento della biodiversità, corridoi ecologici), in quanto correlato con ulteriori effetti benefici in ambito sociale, poiché l'urbanizzazione e la riduzione di spazi verdi hanno effetti sulla salute - sia fisica che mentale - dei cittadini, come documentano diversi studi, che la qualità della vita e il benessere hanno un'associazione significativa con l'accesso agli spazi verdi e questi fattori sono cruciali per gli obiettivi di sviluppo sostenibile nelle città;
- Il Dipartimento di Architettura svolge attività di formazione e di ricerca nello studio del territorio, delle città, e delle costruzioni, nelle loro declinazioni umanistiche e tecnico-scientifiche che presiedono alle diverse scale del rilievo e del progetto contemporaneo. Fra i vari temi, di ricerca e formazione si occupa di lettura, analisi e rilievo del paesaggio urbano, della sostenibilità ambientale/ecologica, della vivibilità, accessibilità, fruibilità e qualità degli spazi urbano.

2

Considerato che:

- La letteratura scientifica ha evidenziato che le installazioni di “tetti verdi” comportano notevoli vantaggi dal punto di vista energetico ed ecologico. Tali infrastrutture verdi, infatti, contribuiscono alla riduzione di diversi effetti negativi dell'urbanizzazione (riduzione del deflusso delle acque meteoriche, mitigazione dell'effetto "isola di calore urbana" e dell'inquinamento) e alla riduzione del consumo energetico degli edifici (effetto termoisolante);
- La sede che ospita gli uffici della Città metropolitana, sita in viale Giorgio Ribotta n. 41 (di seguito “la Sede”), è dotata di un tetto di copertura sito al trentesimo piano dell'edificio;



- che, su proposta del Consigliere delegato all'Ambiente della Città metropolitana di Roma Capitale, per conseguire obiettivi di mitigazione, è stato valutato opportuno attivare un progetto di ricerca condiviso con i Dipartimenti di "Scienze" e di "Architettura" dell'Università Roma Tre sugli effetti climatici derivanti dalla realizzazione di un tetto verde, attraverso la definizione di uno studio di progettazione mirato a rendere il terrazzo di copertura della Sede un tetto verde, con monitoraggio successivo degli impatti sul clima;
- tenuto conto dei rispettivi compiti istituzionali, le finalità della presente Convenzione sono l'elaborazione di uno studio preliminare alla realizzazione di un tetto verde sulla copertura della Sede della Città metropolitana, che consenta attraverso strumenti tecnologici innovativi, di misurare durante l'arco dell'anno l'effetto delle diverse specie vegetali presenti sul tetto verde ed il loro impatto sui parametri climatici;
- lo studio potrà essere utilizzato anche in altre aree di proprietà della Città metropolitana di Roma ritenute idonee all'attuazione del progetto di ricerca sulla mitigazione climatica attraverso strutture verdi;
- l'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici con Determinazione n. 7 del 21/10/2010 e, successivamente ANAC, con Delibera n. 567 del 31 maggio 2017 hanno stabilito che le forme di collaborazione (convenzioni e accordi) tra pubbliche amministrazioni sono escluse dal campo di applicazione delle direttive sugli appalti pubblici, e rientrano nell'ambito di applicazione dell'art. 15 della L. 241/1990 unicamente nei casi in cui risultino soddisfatti i seguenti criteri:
  - lo scopo del partenariato deve consistere nell'esecuzione di un servizio pubblico, attraverso una reale suddivisione di compiti e responsabilità fra gli Enti sottoscrittori;
  - l'accordo deve regolare la realizzazione di finalità istituzionali che abbiano come obiettivo un pubblico interesse comune alle Parti, senza limitare la libera concorrenza e il libero mercato;
  - i movimenti finanziari ammessi fra i soggetti sottoscrittori dell'accordo possono riguardare il mero ristoro delle spese sostenute e non il pagamento di corrispettivi.



- l'articolo 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, nel disciplinare gli accordi fra le pubbliche amministrazioni stabilisce che esse possono concludere tra loro accordi per regolare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- l'articolo 133, lett. a), n. 2) del D. Lgs. 2 luglio 2010, n. 104, stabilisce che le controversie in materia di formazione, conclusione ed esecuzione degli accordi integrativi o sostitutivi di provvedimento amministrativo e degli accordi fra pubbliche amministrazioni sono devolute alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo;
- gli incontri propedeutici tra CMRC, Dipartimento di Scienze e Dipartimento di Architettura hanno confermato un interesse comune alle Parti, da attuare in stretta sinergia per la realizzazione del progetto di ricerca sulla mitigazione climatica attraverso strutture verdi, finalizzato alla verifica dell'impatto del tetto verde da realizzare sul terrazzo di copertura della Sede della Città metropolitana o in altre aree di proprietà della Città metropolitana di Roma ritenute idonee all'attuazione del progetto di ricerca;
- le predette attività rientrano appieno nelle pubbliche finalità affidate dal Legislatore alle Parti;
- le stesse soddisfano pubblici interessi in materia di tutela dell'ambiente e di sviluppo sostenibile delle aree interessate;

Ritenuto che:

- le Parti, nel rispetto dei criteri e dei presupposti fissati dalla normativa vigente e dall'ANAC, condividono e riconoscono il comune interesse per lo sviluppo di attività scientifiche, didattiche, di monitoraggio e di ricerca connesse alla conoscenza, alla salvaguardia al mantenimento e alla valorizzazione delle risorse ambientali e pertanto convengono sull'opportunità di collaborare organicamente per la realizzazione del progetto;
- La Città metropolitana di Roma Capitale opererà nell'ambito della presente Convenzione attraverso il Dipartimento III, in sinergia con l'U.C. Risorse strumentali dell'Ente;
- Il Dipartimento di Scienze e il Dipartimento di Architettura dell'Università di Roma Tre opereranno attraverso le proprie strutture, mettendo a disposizione del progetto il patrimonio



umano e materiale (ricercatori, assegnisti, supporti tecnici e tecnologici, cartografie, attrezzature di laboratorio), nell'interesse del potenziamento della ricerca scientifica per la pianificazione e attuazione delle politiche di sostenibilità attraverso la progettazione degli spazi non solo a fini ricreativi e di ricerca scientifica ma anche per incentivare soluzioni tecnologiche e attività di studio, di reporting, di valutazione ed elaborazione di informazioni e dati ambientali;

Tutto ciò premesso, le parti convengono e stipulano, ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/1990, la presente Convenzione, per migliorare la sostenibilità, la tutela e la valorizzazione ambientale del territorio metropolitano:

## **Articolo 1**

### **Oggetto**

La presente Convenzione disciplina lo svolgimento in collaborazione fra le Parti delle attività di interesse comune, relative alla redazione progetto di ricerca sulla mitigazione climatica attraverso strutture verdi, finalizzato alla verifica dell'impatto del tetto verde da realizzare sul terrazzo di copertura della Sede della Città metropolitana sita in Roma, viale Giorgio Ribotta, 41/43 o in altre aree di proprietà della Città metropolitana di Roma ritenute idonee all'attuazione del progetto di ricerca;

La Città metropolitana di Roma Capitale e i Dipartimenti di Scienze e Architettura dell'Università Roma Tre, al fine di conseguire l'interesse pubblico di migliorare il benessere sociale, la biodiversità, promuovere la ricerca scientifica, operano congiuntamente mettendo in comune le rispettive competenze.



## Art.2

### Obblighi delle parti

Nell'ambito di quanto descritto nella presente Convenzione, il Dipartimento di Scienze e il Dipartimento di Architettura si impegnano a contribuire, con le proprie competenze tecnico-scientifiche, alla realizzazione del progetto di ricerca, oggetto della presente Convenzione, come indicato all'art. 1.

In particolare, il progetto riguarderà tre ambiti (botanico, sensoristico/impiantistico, architettonico) le cui attività sono ripartite come segue:

a) Attività a cura del Dipartimento di Scienze (ambito botanico – sensoristico/impiantistico):

- Verifiche ambientali dell'area di realizzazione dell'intervento (I anno);
- Progettazione botanica con individuazione delle specie vegetali idonee nelle diverse parti dell'intervento (I anno);
- Progettazione impiantistica e tecnologica (illuminotecnica, registrazione sensoristica della fotosintesi e/o effetti indotti di carattere ambientale) (I anno);
- Progetto di comunicazione dell'opera e sensibilizzazione del cittadino (II anno);
- Monitoraggio delle fasi realizzative (I-II anno);
- Monitoraggio scientifico, volto a verificare il diverso comportamento delle specie e dell'opera nel triennio della convenzione e a suggerire eventuali correttivi da effettuare (II-III anno).

b) Attività a cura del Dipartimento di Architettura (ambito architettonico)

- Verifiche tecniche necessarie alla progettazione (I anno);
- Rilievo metrico dell'oggetto di studio;
- Supporto alla progettazione paesaggistica (I anno);
- Progetto di fattibilità tecnico-economica – (I anno)
- Progetto definitivo/esecutivo delle opere architettoniche – (I anno)
- Monitoraggio delle fasi realizzative (II anno);
- Supporto scientifico al Progetto di comunicazione dell'opera e sensibilizzazione del cittadino (II anno);



- Supporto al monitoraggio scientifico del Dip. Scienze, volto a verificare il diverso comportamento delle specie e dell'opera nel triennio della convenzione e a suggerire eventuali correttivi da effettuare (II-III anno).

I contenuti delle progettazioni saranno redatti in conformità a quanto dettato dal D.P.R. 05/10/2010 n. 207.

- **Il Dipartimento III della CMRC** si impegna, in sinergia con l'U.C. Risorse strumentali della Città metropolitana di Roma Capitale:
  - nel quadro degli standard qualitativi definiti, a contribuire con le proprie competenze tecniche ed amministrative, a supportare la redazione del progetto;
  - a fornire la documentazione tecnico-amministrativa eventualmente necessaria per la realizzazione delle attività dei Dipartimenti di Scienze e di Architettura;
  - ad utilizzare il progetto elaborato dai Dipartimenti di Scienze e di Architettura dell'Università Roma Tre per realizzare il tetto verde sul terrazzo di copertura della Sede della Città metropolitana o in altre aree di proprietà della Città metropolitana di Roma ritenute idonee all'attuazione del progetto di ricerca.

7

### Art. 3

#### Oneri finanziari e modalità di liquidazione

Le parti operano nell'ambito di propria competenza, per la realizzazione delle attività di cui al precedente articolo 2, destinando le occorrenti risorse umane e strumentali ritenute necessarie alla realizzazione delle azioni per il raggiungimento delle finalità comuni di pubblico interesse. I corrispettivi costituiscono un mero ristoro delle spese sostenute, non configurandosi come corrispettivi per servizi resi.

Si intendono come spese sostenute le spese attribuite per la redazione del progetto e per le attività successive ad esso connesso, conseguenti al conferimento di borse/contratti di ricerca, all'utilizzo di personale, nonché per l'acquisizione di beni e servizi strumentali alle attività di ricerca previste e per la stampa di libri/pubblicazioni relative al progetto.



Le spese generali, ivi comprese quelle destinate al funzionamento e gestione della Convenzione, non potranno superare il 10% del totale.

La Città metropolitana di Roma Capitale si impegna a rimborsare ai Dipartimenti un importo massimo stimato in euro 75.000,00 totali nel triennio della convenzione, con ripartizione in euro 25.000,00 annui.

Tali importi massimi saranno così ripartiti, a fronte delle diverse attività svolte da ciascun soggetto, tra i due Dipartimenti nel triennio:

I anno: Dipartimento di Scienze Euro 12.500,00, Dipartimento di Architettura Euro 12.500,00

II anno: Dipartimento di Scienze Euro 15.000,00, Dipartimento di Architettura Euro 10.000,00

III anno: Dipartimento di Scienze Euro 22.500,00, Dipartimento di Architettura Euro 2.500,00

Gli importi oggetto di liquidazione sono da ritenersi, in riferimento alle attività di cui trattasi, aventi finalità di ricerca scientifica, non assoggettabili ad IVA ai sensi del combinato disposto degli artt. 1,2,3 del DPR 26.01.1976, n. 633 e successive modificazioni.

8

La corresponsione delle somme indicate è subordinata alla elaborazione di un apposito Report delle attività tecnico-scientifiche eseguite, alla rendicontazione delle relative spese, nonché ad emissione di ricevuta fiscalmente valida o nota di debito.

La Città metropolitana di Roma Capitale liquiderà gli importi di cui al presente articolo, previa approvazione da parte del Referente nominato da CMRC, secondo le seguenti specifiche scadenze:

**I anno:**

- a) 30% dell'importo totale annuo di 25.000,00 euro, pari ad euro 7.500,00:
  - 3.750,00 euro al Dipartimento di Scienze;
  - 3.750,00 euro al Dipartimento di Architettura;



successivamente alla firma della convenzione, a seguito dell'invio di atto amministrativo (Determinazione, Deliberazione) emanato competenti organi dei Dipartimenti di Scienze ed Architettura che attestino l'avvio del progetto e la previsione delle relative spese;

b) 70% dell'importo totale annuo di 25.000,00 euro, pari ad euro 17.500,00:

- 8.750,00 al Dipartimento di Scienze;
- 8.750,00 al Dipartimento di Architettura,

a seguito di consegna delle attività progettuali esecutive, di relazione attestante le attività effettuate e di rendicontazione delle spese sostenute.

### **II anno:**

importo totale annuale di euro 25.000,00, suddivisi in base all'apporto dei due Dipartimenti: 60% dell'importo annuale al Dipartimento di Scienze e 40% al Dipartimento di Architettura:

- 7.500,00 euro al Dipartimento di Scienze;
- 5.000,00 euro al Dipartimento di Architettura;

a seguito di consegna del rapporto intermedio (entro 6 mesi dall'inizio II anno);

- 7.500,00 euro al Dipartimento di Scienze;
- 5.000,00 euro al Dipartimento di Architettura;

a seguito di consegna della relazione attestante le attività previste e svolte nel II anno e di rendicontazione delle spese sostenute.

### **III anno:**

importo totale annuale di euro 25.000,00, suddiviso in base all'apporto dei due Dipartimenti: 90% dell'importo annuale al Dipartimento di Scienze e 10% al Dipartimento di Architettura.

- 11.250,00 euro al Dipartimento di Scienze;
- 1.250,00 euro al Dipartimento di Architettura;







a seguito di consegna del rapporto intermedio (entro 6 mesi dall'inizio III anno);

- 11.250,00 euro al Dipartimento di Scienze;
- 1.250,00 euro al Dipartimento di Architettura;

a seguito di consegna di relazione attestante le attività previste e svolte nel III anno e di rendicontazione delle spese sostenute.

Le liquidazioni verranno effettuate previa verifica dell'attività svolta e favorevole accettazione da parte del Referente della Città metropolitana di Roma Capitale individuato all'art. 4 della presente Convenzione, nonché entro 30 gg dalla presentazione di ricevute fiscalmente valide o note di debito, da parte dei due Dipartimenti, corredate dalla rendicontazione delle spese sostenute.

L'effettiva erogazione delle somme è subordinata alla verifica della correttezza formale e sostanziale della documentazione tecnica, amministrativa e/o contabile e finanziaria (dove richiesta), trasmessa dai rispettivi Segretari della Ricerca dei due Dipartimenti al Referente CMRC della Convenzione.

Gli importi come definiti saranno versati sul c/c bancario IBAN: IT-----  
intestato al -----.

10

#### **Articolo 4**

##### **Responsabile scientifico e Referenti della Convenzione**

Il Dipartimento di Scienze individua il Responsabile scientifico della Convenzione, nella persona della prof.ssa Giulia Caneva.

Il Dipartimento di Architettura individua il Responsabile scientifico della Convenzione, nella persona della prof.ssa Maria Grazia Cianci.

Ciascuna delle Parti indica un Referente della Convenzione.

Il Referente rappresenta la parte che l'ha designato per l'attuazione della Convenzione.

I Referenti della Convenzione sono l'arch. Patrizia Giancotti, per la Città metropolitana e la Prof.ssa Giulia Caneva per i due Dipartimenti.

I Referenti hanno il compito di:





- monitorare costantemente la qualità e lo stato di avanzamento delle attività convenute ed elaborano semestralmente la relativa reportistica;
- organizzare incontri periodici, ove saranno affrontate le tematiche oggetto della presente Convenzione;
- approvare le risultanze delle attività progettuali e la liquidazione delle spese, alle scadenze fissate dall'art. 3.

## **Articolo 5**

### **Durata e rinnovo**

La presente Convenzione ha durata di trentasei mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione della convenzione e potrà essere rinnovata per eventuali opere di monitoraggio da definire, previo accordo scritto tra le Parti da definirsi prima della scadenza della Convenzione. All'atto del rinnovo verranno individuate anche le modalità e i tempi di liquidazione delle spese, ove diversi da quelli indicati all'art. 3. Resta inteso che ciascuna Parte avrà facoltà di recedere in qualsiasi momento inviando lettera raccomandata A.R. o PEC all'altra Parte, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni, fermo restando l'obbligo di adempimento degli impegni già assunti in specifici atti e accordi di esecuzione della Convenzione medesima.

## **Articolo 6**

### **Riservatezza**

Le persone a qualsiasi titolo coinvolte dai Dipartimenti di Scienze e di Architettura nelle attività di ricerca e progettazione oggetto della presente Convenzione sono tenute ad osservare il segreto nei confronti di chiunque sia estraneo al progetto, per quanto riguarda fatti, informazioni, cognizioni e documenti di cui fosse venuto a conoscenza, o che fossero comunicati dalla Città metropolitana, in virtù della presente Convenzione.

La Città metropolitana, analogamente, è tenuta ad osservare il segreto nei confronti di qualsiasi persona non coinvolta nell'attività di ricerca e progettazione oggetto della presente Convenzione, per quanto riguarda fatti, informazioni, cognizioni e documenti di cui fosse venuta a conoscenza, o che fossero comunicati dal Responsabile scientifico, o dai suoi collaboratori, in virtù della presente Convenzione e che non costituiscono l'oggetto della stessa.



## Articolo 7

### Accesso alle strutture ed utilizzo di attrezzature

Per il conseguimento dei fini prefissati dalla presente Convenzione, il Dipartimento di Scienze, il Dipartimento di Architettura, e la Città metropolitana si impegnano a consentire, in linea con gli obiettivi previsti e nel rispetto delle regolamentazioni esistenti, alle persone impegnate nell'attività di collaborazione tecnica e scientifica, l'accesso alle rispettive strutture e l'uso di attrezzature necessarie all'espletamento dell'attività di progettazione e di ricerca, previa autorizzazione scritta dei Referenti della Convenzione. L'autorizzazione all'accesso non implicherà la concessione dell'uso esclusivo di spazi o strutture, salvo diverso specifico accordo.

Ciascuna Parte provvederà alle coperture assicurative di legge del proprio personale che, in virtù della presente Convenzione, frequenterà le sedi di svolgimento delle attività.

Ciascuna Parte garantisce che il proprio personale si atterrà ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività oggetto della presente Convenzione, nel rispetto reciproco della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni e integrazioni, osservando, in particolare, le disposizioni del Responsabile del servizio di prevenzione e protezione.

Il personale di entrambe le Parti, compresi eventuali collaboratori esterni delle stesse, comunque designati, sarà tenuto, prima dell'accesso nei luoghi di pertinenza delle Parti, sedi di espletamento delle attività, ad acquisire le informazioni riguardanti le misure di sicurezza, prevenzione, protezione e salute.

Le attività svolte in collaborazione potranno eventualmente comportare la concessione in uso di locali e laboratori per lo svolgimento delle attività; in tal caso, specifici accordi, nell'individuare tali spazi, disciplineranno nel dettaglio modalità, termini e condizioni di tali concessioni.

## Articolo 8

### Proprietà Intellettuale e pubblicazioni

I risultati e la documentazione derivanti dalla presente Convenzione sono di proprietà delle Parti stipulanti, che ne potranno disporre pienamente, fatti salvi i diritti morali dell'autore.



I risultati di cui sopra potranno essere comunicati a terzi, divulgati o costituire oggetto di pubblicazione previa comunicazione all'altra Parte.

Nelle eventuali pubblicazioni si dovrà esplicitamente far riferimento alla presente Convenzione.

I diritti patrimoniali sulle cognizioni, le invenzioni, i prototipi, i software, le metodiche, le procedure, i database e ogni altro prodotto d'ingegno risultanti dalla collaborazione tra le Parti saranno di proprietà delle Parti stipulanti, che ne potranno disporre liberamente, fatti salvi i diritti morali dell'autore. Ogni eventuale domanda volta al riconoscimento di diritti di privativa dovrà essere depositata congiuntamente nel rispetto dei Regolamenti interni delle Parti.

Resta fermo comunque sempre il diritto morale dell'autore e/o inventore ad essere riconosciuto tale.

Le parti potranno, altresì, farne oggetto di pubblicazione scientifica e/o di esposizione e rappresentazione in occasione di congressi, convegni, seminari o simili, citando l'accordo nel cui ambito è stato svolto il lavoro di ricerca.

## **Articolo 9**

### **Utilizzo dei segni distintivi delle Parti**

I loghi delle Parti potranno essere utilizzati nell'ambito delle attività comuni oggetto della presente Convenzione. La presente Convenzione non implica alcuna spendita del nome, e/o concessione e/o utilizzo del marchio e dell'identità visiva dell'Università, come anche della Città metropolitana per fini commerciali, e/o pubblicitari.

## **Articolo 10**

### **Trattamento dei dati**

In relazione ai trattamenti di dati personali oggetto della presente Convenzione, i Dipartimenti di Scienze e di Architettura e la Città Metropolitana di Roma Capitale, ciascuna per quanto di rispettiva competenza, si conformano alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 e alla vigente normativa nazionale.

## **Articolo 11**

### **Comunicazioni**



Le parti concordano che ogni comunicazione sarà eseguita per iscritto e inviata ai seguenti indirizzi di posta elettronica istituzionali:

per la Città metropolitana:

[ambiente@pec.cittametropolitanaroma.it](mailto:ambiente@pec.cittametropolitanaroma.it); [tutela.ambiente@cittametropolitanaroma.it](mailto:tutela.ambiente@cittametropolitanaroma.it) (indicando il nominativo del referente);

per il Dipartimento di Scienze

[<ricerca.scienze@uniroma3.it>](mailto:ricerca.scienze@uniroma3.it)- [giulia.caneva@uniroma3.it](mailto:giulia.caneva@uniroma3.it)

per il Dipartimento di Architettura

[chiara.pepe@uniroma3.it](mailto:chiara.pepe@uniroma3.it) - [mariagrazia.cianci@uniroma3.it](mailto:mariagrazia.cianci@uniroma3.it)

## **Articolo 12**

### **Codice Etico**

Il Dipartimento di Scienze, il Dipartimento di Architettura e il Dipartimento III della Città metropolitana dichiarano di aver preso visione, in sede di perfezionamento della presente Convenzione, dei rispettivi Codici Etici e di Condotta, così come pubblicati nei rispettivi siti istituzionali, ai cui principi etico-comportamentali si conformeranno nell'esecuzione della presente Convenzione.

14

## **Articolo 13**

### **Controversie**

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dalla interpretazione o esecuzione della presente Convenzione.

Nel caso in cui non sia possibile raggiungere un accordo bonario, il Giudice amministrativo sarà competente in via esclusiva per qualunque controversia inerente la validità, l'interpretazione e l'esecuzione della presente Convenzione.

## **Articolo 15**

### **Registrazione e spese**



La presente convenzione, firmata digitalmente, è soggetta a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 4, 5, 6 e 39 del D.P.R. 26.4.1986, n. 131 ed i relativi oneri saranno a carico della parte interessata alla registrazione.

## Articolo 16

### Disposizioni finali

La presente Convenzione può essere emendata, modificata, sostituita, rinnovata o ampliata solo con atto scritto, firmato da entrambe le Parti.

La presente Convenzione viene redatta e firmata in modalità elettronica.

Città metropolitana di Roma  
Capitale  
Dipartimento III  
dott.ssa Rosanna Capone

Università Roma Tre  
Dipartimento di Scienze  
Prof. Giovanni Antonini

Università Roma Tre  
Dipartimento di Architettura  
Prof. Giovanni Longobardi

15

*Ai sensi dell'art. 21 co. 2bis del D.lgs 82/2005 e ss.mm. si attesta che il presente atto è un documento informatico originale firmato digitalmente da entrambi i contraenti, registrato e conservato presso lo scrivente Dipartimento III.*